**Corso di Perfezionamento**

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia di corso** | *Corso di Perfezionamento* |
| **Titolo del corso** | *Il metodo sperimentale della Rinnovata Pizzigoni* |
| **Il corso è** | *Istituzione* |
| **Denominazione nell’a.a. precedente** |  |
| **Dipartimento proponente** | *Dipartimento di Scienze della Formazione* |
| **Corso interdipartimentale** | No |
| **Corso in collaborazione con enti privati e/o pubblici** | No |
| **Corso in collaborazione con università italiane e/o straniere** | No |
| **Rilascio titolo congiunto** | No |
| **Durata prevista** | Quattro mesi |
| **Date presunte di inizio e fine corso** | Dal 10/10/2019 al 31/01/2020 |
| **Sede del corso** | Via del Castro Pretorio, 20 – 00185 Roma |
| **Segreteria del corso** | Via del Castro Pretorio, 20 - 00185 Romae-mail: sandra.chistolininiroma3.ittel. 06 5733 9119 |

Direttore del Corso

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Cognome** | **Nome** | **Dipartimento** | **Qualifica** |
| **Chistolini** | **Sandra** | **Scienze della Formazione** | **Professore ordinario** |

Consiglio del Corso

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Cognome** | **Nome** | **Dipartimento/Ente** | **Qualifica** |
| **1** | Il Direttore quale PresidenteProf. Chistolini | Sandra | Dipartimento di Scienze della Formazione | Professore ordinario |
| **2** | D’Amato  | Marina | Dipartimento di Scienze della Formazione | Professore ordinario |
| **3** | Svolacchia  | Marco | Dipartimento di Scienze della Formazione | Professore associato |
| **4** | Pallotta | Diana Agnese | Dipartimento di Scienze della Formazione | Assegnista |
| **5** | Venditti | Giovanni | MIUR, cultore della materia a SFP, DSF | Docente di scuola secondaria superiore in pensione |

Docenti dell’Ateneo impegnati nell’attività didattica \*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Cognome** | **Nome** | **Dipartimento** | **Qualifica** | **Numero di CFU impartiti** |
| **1** | Chistolini  | Sandra | Dipartimento Scienze della Formazione | Professore Ordinario | 5 |
| **2** | D’Amato | Marina | Dipartimento Scienze della Formazione | Professore Ordinario | 3 |
| **3** | Svolacchia | Marco | Dipartimento Scienze della Formazione | Professore Associato | 3 |

*\*Sono indicati i docenti dell’Ateneo impegnati nell’attività didattica della prossima edizione del corso.*

Esperti impegnati nell’attività didattica \*\*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Cognome** | **Nome** | **Ente** | **Qualifica** |
| **1** | Pallotta | Diana Agnese | Dipartimento di Scienze della Formazione | Assegnista |
| **2** | Inglese  | Luigi | MIUR, cultore della materia a SFP, DSF | Dirigente scolastico in pensione |
| **3** | Venditti  | Giovanni | MIUR, cultore della materia a SFP, DSF | Docente di scuola secondaria superiore in pensione |
| **4** | Cogliandro | Giovanni | Ministero dell’Istruzione della Università e della Ricerca | Professore  |

*\*\*Sono indicati gli esperti che alla data di presentazione del regolamento didattico risultano aggiudicatari di compiti didattici a seguito della conclusione delle procedure comparative già bandite.*

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

|  |  |
| --- | --- |
| **Analisi del fabbisogno formativo** | Gli insegnamenti del Corso di perfezionamento sono validi per la formazione di dirigenti, degli insegnanti della scuola dell’infanzia e primaria |
| **Il Corso di Studio in breve** | Il corso intende studiare e applicare il metodo sperimentale Pizzigoni combinando tre esigenze fondamentali nella formazione del buon insegnante preparato ad insegnare nella scuola dell’infanzia e primaria. Una prima esigenza è quella di conoscere il metodo sperimentale Pizzigoni a partire dalla produzione di dirigenti, insegnanti, alunni raccolta nel Fondo Pizzigoni; la seconda esigenza è quella di rapportare il materiale documentario pedagogico e didattico esistente con quanto viene realizzato nella Scuola Rinnovata Pizzigoni di Milano; la terza esigenza è quella di imparare a reinventare il metodo Pizzigoni per la scuola di oggi.Il corso si svolge in modalità mista, blended learning, in presenza e a distanza ed intende offrire una formazione superiore postlauream nel campo della formazione degli insegnanti al metodo sperimentale Pizzigoni.Il percorso di perfezionamento prevede una esperienza di stage attraverso la quale sarà possibile applicare il metodo sperimentale Pizzigoni quale importante momento di apprendimento trasformativo del proprio modo di insegnare. |
| **Obiettivi formativi specifici del Corso** | * *Conoscere il metodo sperimentale Pizzigoni, saperlo progettare ed applicare per raggiungere gli obiettivi educativi condivisi anche alla luce delle Indicazioni per il curricolo.*
* *Preparare alla consapevolezza del proprio modo di insegnare.*
* *Acquisire competenza di ricerca, selezione e valutazione di risorse educative nell’analisi del materiale del Fondo Pizzigoni.*
* *Acquisire specifiche competenze antropologiche, filosofiche, metodologiche con particolare attenzione alle diverse articolazioni del metodo Pizzigoni.*
* *Progettare e costruire percorsi formativi orientati alla elaborazione di modalità di comunicazione disciplinare capaci di coinvolgere attraverso l’interazione e la produzione di contenuti integrati in significati pedagogici intesi a dare senso allo studio così da condurre alla consapevolezza, al riconoscimento, alla comprensione, alla coltivazione di itinerari di apprendimento efficaci.*
* *Utilizzare il metodo sperimentale Pizzigoni come itinerario di apprendimento disciplinare e sviluppo delle competenze personali.*
* *Padroneggiare il processo di formazione della conoscenza scientifica entro un contesto critico con riferimento al dibattito sulla diversità, sulla interculturalità, sulla sostenibilità e sulla cittadinanza globale.*
 |
| **Sbocchi occupazionali** | Gli insegnamenti del Corso di perfezionamento permettono di acquisire una metodologia di analisi del modo di insegnare avvalendosi del metodo Pizzigoni. |
| **Capacità di apprendimento** | Livello intermedio di apprendimento coerente con il contesto di provenienza e di riferimento. |
| **Conoscenza e comprensione** | Conoscenza di tematiche di carattere pedagogico, psicologico, umanistico, filosofico, antropologico e scientifico con capacità empatiche di comprensione di situazioni che richiedono una ‘apertura’ a rimettere in discussione il proprio modello di insegnamento. |
| **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** | Capacità di trasformare la conoscenza teorica disciplinare nella logica e nella applicazione del metodo Pizzigoni. |
| **Riconoscimento delle competenze pregresse**  | Non previsto |
| **Prove intermedie e finali** | Prova finale: 29 gennaio 2020. La prova finale consiste nella presentazione on line e in power point di almeno 10 diapositive fino ad un massimo di 20 diapositive sulla applicazione del metodo sperimentale Pizzigoni alla propria classe. Alternativamente, il corsista può scegliere di scrivere, ed inviare on line, una riflessione nella quale elabora alcuni dei contenuti presentati nel corso, con la progettazione di una modalità di utilizzo del metodo sperimentale Pizzigoni da svolgere in un contesto specifico di apprendimento. La valutazione verrà espressa con il conseguimento dell’idoneità. |
| **Requisiti per l’ammissione** | Il Corso di perfezionamento è riservato a laureati in tutte le discipline, di primo e secondo livello, del vecchio e del nuovo ordinamento.  |
| **Numero minimo e massimo di ammessi** | Il numero minimo di ammessi è 10 ed il numero massimo di ammessi è 50. |
| **Criteri di selezione** | Qualora il numero delle iscrizioni fosse inferiore alle 10 unità il Corso di perfezionamento non verrà attivato. Nel caso in cui gli iscritti superassero le 50 unità verranno valutati i titoli culturali e di servizio e sarà redatta la graduatoria delle ammissioni. In condizioni di ex aequo prevarrà il candidato più anziano. |
| **Scadenza domande di ammissione** | 30 settembre 2019 |
| **Modalità didattica** | Modalità mista, in presenza e in modalità on line secondo il disposto di legge. |
| **Lingua di insegnamento** | Italiano ed eventualmente inglese |
| **Informazioni utili agli studenti** | Non sono previsti uditori e non è prevista l’iscrizione a singoli moduli. |

Piano delle Attività Formative

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento** | **Settore scientifico disciplinare****(SSD)** | **CFU** | **Ore** | **Tipo Attività** | **Lingua** |
| Concetti e problemi della pedagogia contemporanea rispetto alle questioni metodologiche di insegnamento. Concepts and problems of contemporary pedagogy and the multiple dimensions of the education in the perspective of the methodology of teaching and learning.Sandra Chistolini – Professore ordinario | M-PED/01 | 5 | 125 | docenza | Italiano Inglese |
| Culture in movimento e trasformazioni linguistiche in contesti differenziati di apprendimento. The movement of cultures and linguistic transformation in differentiated contexts of learning.Marco Svolacchia – Professore associato | L-LIN/01 | 3 | 75 | docenza | Italiano Inglese |
| L’insegnamento delle scienze sociali come momento educativo della buona relazione tra metaconoscenza ed esperienza di apprendimento scientifico.Teaching social sciences as an educational moment of the good relationship between meta-cognition and experience of science learning.Marina D’Amato – Professore ordinario | SPS/07 | 3 | 75 | docenza | Italiano Inglese |
| Insegnare ed apprendere la filosofia morale nella esperienza della scuola dell’infanzia e primariaTeaching and learning moral philosophy in Infant and Primary schoolGiovanni Cogliandro – Professore di Filosofia | M-FIL/03 | 3 | 75 | docenza | Italiano Inglese |
| Formazione di conoscenza e preparazione alla cittadinanza attiva nell’infanziaKnowledge and training for active citizenship in children life.Luigi Inglese – Dirigente scolastico | M-PED/01 | 1 | 25 | docenza | Italiano Inglese |
| La comunicazione significativa nel passaggio della conoscenza scientificaSignificant communication in the passage of scientific knowledgeGiovanni Venditti – Docente  | M-PED/01 | 1 | 25 | docenza | Italiano Inglese |
| Analisi critica dei diversi orientamenti della filosofia morale contemporanea in tema di definizione della personaCritical analysis of the different orientations of contemporary Ethics in terms of definition of the personGiovanni Cogliandro – Professore di Filosofia  | M-FIL/03 | 3 | 75 | docenza | Italiano Inglese |
| Lo sviluppo del pensiero nel bambino secondo il metodo sperimentale di Giuseppina PizzigoniThe development of thought in the child according to the experimental method of Giuseppina Pizzigoni Diana Agnese Pallotta - Assegnista | M-PSI/04 | 6 | 150 | docenza | Italiano Inglese |
| Sperimentazione dei contenuti teorici degli insegnamenti attraverso l’applicazione del Metodo sperimentale Pizzigoni | Presso il luogo di lavoro o luogo concordato | 1 | 25 | Stage | Italiano |
| Prova finale  |  | 3 |  |  | Italiano Inglese |

Obiettivi formativi

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività formativa** | **Obiettivo formativo / Programma** |
| Conoscenza del metodo sperimentale Pizzigoni e delle sue applicazioni didattiche | Proporre ed attivare conoscenze del metodo attraverso l’esame del materiale esistente nel Fondo Pizzigoni |
| Analisi critica dell’insegnamento e dell’apprendimento della filosofia e della pedagogia morale secondo il metodo Pizzigoni | Acquisire competenza di ricerca, selezione e valutazione di risorse educative con gli strumenti forniti dalla riflessione filosofica e dai diversi modelli di etica confrontata con il metodo Pizzigoni |
| Educazione all’insegnamento oggettivo con esemplificazioni del metodo Pizzigoni  | Progettare percorsi di insegnamento sperimentali secondo il metodo Pizzigoni |
| Elaborazione di percorsi didattici innovativi  | Conoscere le migliori pratiche di attualizzazione del Metodo Pizzigoni |
| Esame della pedagogia scolastica della Rinnovata Pizzigoni e definizione delle relazioni con le esperienze di scuola all’aperto e di outdoor education | Sperimentare situazioni di apprendimento e di insegnamento ideate da Giuseppina Pizzigoni e esaminarle nel contesto della scuola all’aperto e dell’outdoor education. |

Stage di sperimentazione operativa

|  |  |
| --- | --- |
| **Ente presso il quale si svolgerà lo stage**  | **Finalità dello stage** |
| Lo stage si svolgerà all’interno dei luoghi di lavoro dei corsisti. | La finalità dello stage è di sperimentare i contenuti teorici degli insegnamenti attraverso l’applicazione del Metodo sperimentale Pizzigoni. |

Tasse di iscrizione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Importo rata** | **Scadenza rata** | **Utilizzo Carta del docente** |
| 500 | 09/10/2019 | ‘SI’ il docente può acquistare il corso mediante la carta docente per la formazione |

All’importo della prima rata sono aggiunti l’imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell’attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l’iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

1. È previsto l’esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 1.
2. Non sono previste borse di studio.
3. È prevista l’ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L’iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell’attestato finale e l’imposta fissa di bollo. Per l’iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.